

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA**

L'anno duemilaventiquattro addì 15 del mese di novembre alle ore 14:00 in presenza, in ottemperanza al "Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Ingegneria" (modificato con D.R. n. 2024 del 9 agosto 2019, con D.R. n. 1830 del 11 luglio 2023, con D.R. n. 2436 del 5 ottobre 2023 in vigore dal 6 ottobre 2023), previo avviso di convocazione effettuato in data 14 novembre 2024 e contestuale comunicazione dell'ordine del giorno effettuata in data 7 novembre 2024 (prot. n. 379915), si è riunito, in via straordinaria, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria.

Premesso che gli aventi diritto sono stati convocati, risultano presenti:

	PROFESSORI ORDINARI E STRAORDINARI	P	AG	AI
1	BANELLI PAOLO	X		
2	BURATTI CINZIA			X
3	BRACCESI CLAUDIO			X
4	CARBONE PAOLO		X	
5	CARDELLI ERMANNO	X		
6	CIANETTI FILIPPO			X
7	COTANA FRANCO		X	
8	DIDIMO WALTER	X		
9	FRANCESCHINI GIORDANO	X		
10	GRIMALDI CARLO NAZARENO	X		
11	LIOTTA GIUSEPPE Esce alle ore 15:19 per ricevimento studenti	X	X	
12	PERFETTI RENZO			X
13	PISELLO ANNA LAURA		X	
14	ROSELLI LUCA		X	
15	ROSSI FEDERICO		X	
16	ROSSI GIANLUCA	X		
17	SACCOMANDI GIUSEPPE			X
18	SAETTA STEFANO ANTONIO	X		
19	VALIGI PAOLO		X	

	PROFESSORI ASSOCIATI			
20	ALIMENTI FEDERICO	X		
21	BARELLI LINDA		X	
22	BALDINELLI GIORGIO Entra alle ore 14:34	X		
23	BATTISTONI MICHELE		X	
24	BIANCONI FRANCESCO Esce alle ore 15:26	X	X	

25	BONAFONI STEFANIA		X	
26	CASTELLANI FRANCESCO	X		
27	CECCONI MANUELA	X		
28	COSTANTE GABRIELE	X		
29	DE ANGELIS ALESSIO	X		
30	DI GIACOMO EMILIO	X		
31	DI MARIA FRANCESCO		X	
32	DI SCHINO ANDREA		X	
33	FABA ANTONIO	X		
34	FANTOZZI FRANCESCO		X	
35	FEMMINELLA MAURO	X		
36	FERRANTE FRANCESCO		X	
37	FRAVOLINI MARIO LUCA		X	
38	LANDI LUCA			X
39	LOGOZZO SILVIA		X	
40	MARSILI ROBERTO	X		
41	MEZZANOTTE PAOLO	X		
42	MONTECCHIANI FABRIZIO Uscito alle ore 14:59	X	X	
43	MORETTI ELISA			X
44	MORETTI MICHELE	X		
45	MOSCHITTA ANTONIO Esce alle ore 14:34	X	X	
46	NICOLINI ANDREA			X
47	PASSERI DANIELE	X		
48	PLACIDI PISANA	X		
49	POSTRIOTI LUCIO Esce alle 14:30	X	X	
50	REALI GIANLUCA	X		
51	SENIN NICOLA	X		
52	SPERANZINI EMANUELA	X		
53	STOPPINI AURELIO		X	
54	TIACCI LORENZO		X	
55	TOMASSONI CRISTIANO	X		
56	VALIGI MARIA CRISTINA			X
57	VERDUCCI PAOLO			X
58	VERGORI LUIGI			X
59	ZANETTI ELISABETTA Esce alle 15:00	X	X	
	RICERCATORI			
60	BARUFFA GIUSEPPE	X		
61	BELLONI ELISA D		X	

62	BINUCCI CARLA	X		
63	CASTELLANI BEATRICE D		X	
64	CASTORI GIULIO D		X	
65	CINTI GIOVANNI D	X		
66	COCCIA VELENTINA D			X
67	CROCETTI FRANCESCO D			X
68	DIONIGI MARCO		X	
69	FABIANI CLAUDIA D		X	
70	FRESCURA FABRIZIO			X
71	GRILLI LUCA	X		
72	LEOMANNI MIRKO D			X
73	MERLI FRANCESCA D			X
74	ORECCHINI GIULIA D	X		
75	PALMIERI MASSIMILIANO D			X
76	PELOSI DARIO D	X		
77	RUGINI LUCA	X		
78	SANTONI FRANCESCO D	X		
79	SCORRETTI RICCARDO D Entrato alle ore 14:29 ed uscito alle ore 15:19	X	X	
80	VINCENTI GATTI ROBERTO		X	
81	ZAMPILLI MAURO D		X	
82	ZEMBI JACOPO D	X		
	RAPPRESENTANTI PERSONALE TECNICO AMM.			
83	PERCIVALLI VALERIA		X	
84	PIASTRELLA SILVIA		X	
85	PIETROLUONGO MARIA ANTONIETTA		X	
86	POCHINI SILVIA		X	
	RAPPRESENTANTI STUDENTI			
87	BOULLIF LINA	X		
88	BEDINI LUCA			X
89	CHIUCCHIU' FRANCESCO			X
90	D'ANDREA FRANCESCO	X		
91	EL KAJJYOUY TAREQ		X	
92	HAFEZ MARWAN			X
93	MANSILLA MEDINA CARLO RUBENS			X
94	MARCONI FEDERICO		X	
95	MERLA LEONARDO	X		
96	ORSINI PIETRO			X

97	PESCIAIOLI FILIPPO			X
98	SGAMBELLURI SILVIA		X	
99	TAFFINI LEONARDO			X
100	ZHOU JIALE DANIELE			X
	SEGRETARIO AMMINISTRATIVO			
103	ANTONINI GIULIANO	X		

Il presidente, prof. Ermanno Cardelli, in qualità di direttore, e il segretario verbalizzante, dott. Giuliano Antonini, eseguono le operazioni necessarie per la seduta del Dipartimento di Ingegneria, presso la direzione del Dipartimento.

Il Presidente, alle ore 14:20, constatato che il numero dei presenti rende valida la seduta (presenti 42 su 68), passa alla trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO (numero legale sussistente: presenti 42 su 68),

- 1 Proposta di modifica dello Statuto di autonomia – richiesta di parere ai sensi dell'art. 52, comma 2 dello Statuto

(Alle ore 15:19 presenti 39 su 63)

- 2 Progetto F.I.S.R. n. 35 – Bando 2002 - settore tematico “Vettore Idrogeno”. progetto “*Produzione diffusa dell'idrogeno a partire da scarti di raffineria petrolchimica ed impiego nella trazione ferroviaria e nella generazione dell'energia elettrica distribuita*” – Nota di recupero MIUR – DETERMINAZIONI

1 Proposta di modifica dello Statuto di autonomia – richiesta di parere ai sensi dell’art. 52, comma 2 dello Statuto

Il Presidente ricorda che con nota del 7 novembre 2024 il Rettore, visti anche i pareri resi dalla Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL e dal Consiglio degli Studenti, sugli articoli di rispettiva competenza, ha trasmesso:

- il testo dello Statuto (deliberazione n. 1 Allegato 1), contenente le proposte di modifica scaturite dal un lavoro istruttorio e di approfondimento operato dalla Governance di Ateneo, nell’ottica di efficientamento e ammodernamento dell’amministrazione Universitaria, oltre che di finalizzazione dell’azione amministrativa all’incremento della partecipazione di ciascuno degli attori dell’Università alla sua vita attiva;

- un ulteriore testo dello Statuto (deliberazione n. 1 Allegato 2), adeguato alla proposta di riduzione delle Aree Scientifiche-Disciplinari-Culturali, con conseguente loro accorpamento, al fine di portare la numerosità dalle attuali Aree da 5 a 4, con il mantenimento dei 2 studenti in CDA e l’inserimento nel medesimo organo di 1 membro PTAB-CEL,

chiedendo di esprimere parere ai sensi dell’art. 52, comma 2, dello Statuto, trasmettendo entro e non oltre il 20 novembre p.v. apposito provvedimento alla Ripartizione Legale al fine di poter procedere all’iter deliberativo.

Il Presidente dà preliminarmente lettura della nota inviata, con richiesta di lettura, dal Prof. Franco Cotana, assente oggi.

Successivamente, il Presidente illustra le modifiche proposte, sintesi delle osservazioni recepite dai colleghi.

Segue una approfondita discussione.

Il rappresentante degli studenti ing. Leonardo Merla, al termine del suo intervento, chiede che venga riportato nel verbale il seguente testo: *“Buonasera. Vorrei sottolineare un aspetto inerente alla riforma del Nucleo di Valutazione. Nello Statuto vigente è fatto divieto di essere membri del Nucleo e contemporaneamente di ricoprire qualsiasi altra carica all'interno dell'Ateneo. Con la proposta di riforma questo divieto si limiterebbe soltanto: al Rettore, al Pro-Rettore vicario, ai Delegati e Sottodelegati del Rettore, ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Senato Accademico, del Collegio dei Revisori dei conti, membri del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità e ai Direttori di Dipartimento. Pertanto, con la riforma si darebbe la possibilità: ai Presidenti\Coordinatori di Consiglio di Corso di Studi, ai presidenti delle Commissioni Paritetiche della Didattica e ai rappresentanti del Presidio di Qualità di accedere alle cariche del Nucleo, creando un potenziale conflitto d'interessi. Infatti, in qualità di membri del Nucleo, essi avrebbero il compito di valutare il lavoro da loro svolto negli altri consessi di cui fanno parte. Pertanto, per tali ragioni, proponiamo che si mantenga la formulazione vigente della lettera a del comma 7 dell'art.26 dello Statuto di Ateneo.”*

Il dott. ing. Giovanni Cinti chiede, al termine del suo intervento che venga riportato nel verbale il seguente testo: *“Con riferimento all’art. 17..c1 si propone di sostituire: “ un professore di I fascia, un professore di II fascia e un ricercatore confermato eletti tra gli appartenenti alle aree scientifico-disciplinari CUN dalla 1 alla 9; un professore di I fascia, un professore di II fascia e un ricercatore confermato eletti tra gli appartenenti alle aree scientifico-disciplinari CUN dalla 10 alla 14.” con: “ un professore di I fascia, un professore di II fascia e un ricercatore eletti tra gli appartenenti alle aree scientifico-disciplinari CUN dalla*

I alla 9; un professore di I fascia, un professore di II fascia e un ricercatore eletti tra gli appartenenti alle aree scientifico-disciplinari CUN dalla 10 alla 14.”

Tale modifica è necessaria per garantire l'elettorato passivo a tutti i ricercatori a tempo determinato che già ad oggi rappresentano la quota maggiore, destinata ad aumentare, dei ricercatori in Ateneo. Tale modifica è già stata implementata nella maggioranza degli Statuti a livello nazionale (es. Università di Pisa, Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Palermo, ...), 16 dei quali (es. Università di Bari, Università di Firenze, ...) riportano espressamente l'elettorato passivo degli RTD/RTT.

La proposta di modifica rispetta quanto riportato nella legge 240/2010 Art. 2 comma 1 lettera f) che recita: “costituzione del senato accademico su base elettiva, in un numero di membri proporzionato alle dimensioni dell'ateneo e non superiore a trentacinque unità, compresi il rettore e una rappresentanza elettiva degli studenti; composizione per almeno due terzi con docenti di ruolo, almeno un terzo dei quali direttori di dipartimento, eletti in modo da rispettare le diverse aree scientifico-disciplinari dell'ateneo”.

Relativamente alla tipologia di ricercatori non ci sono limitazioni;

Relativamente alla numerosità, i due terzi con docenti di ruolo vengono raggiunti essendoci nel SA 27 membri di cui 19 di ruolo (Rettore + 14 Direttori + 2 rappresentanti di professori di prima fascia + 2 rappresentanti di professori di seconda fascia). Tale vincolo verrebbe rispettato pur aumentando il SA a 28 membri.

Relativamente al fatto che "l'elettorato passivo per le cariche accademiche è riservato ai professori di ruolo e ai ricercatori che assicurano un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato" è stato di prassi superato per le cariche NON monocratiche come dimostrato dal fatto che in molti Atenei italiani (e anche in CUN), RTD già fanno parte del Senato Accademico da tempo (es. Università di Pisa, Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Palermo ...). Si fa notare, infine, che la figura degli RTT è perfettamente compatibile con la durata del mandato in Senato”.

Al termine della discussione il Consiglio, unanime

DELIBERA

(n. 1 del 15/11/2024)

in ordine alle modifiche proposte allo Statuto di Ateneo di cui all'Allegato 1, si effettuano le seguenti proposte:

Con riferimento all'art.13.1.c sostituire: “a tutto il personale di ruolo tecnico, amministrativo, bibliotecario, CEL e dirigenziale con voto ponderato pari al quindici per cento degli elettori di cui alla lettera a) aumentato al venti per cento qualora partecipi alla votazione un numero di elettori, appartenenti al personale di ruolo tecnico, amministrativo, bibliotecario, CEL e dirigenziale, superiore al cinquanta per cento degli aventi diritto al voto di cui alle categorie indicate nella presente lettera c).” con: “a tutto il personale di ruolo tecnico, amministrativo, bibliotecario, CEL e dirigenziale con voto ponderato pari al venti per cento degli elettori di cui alla lettera a) “

Con riferimento all'art.15.4 sostituire:” Il Rettore può nominare, in riferimento a specifici ambiti oggetto delle deleghe, Sottodelegati scelti tra il personale docente di ruolo dell'Ateneo. Il decreto rettorale di nomina, che viene reso pubblico, specifica il settore di competenza nonché la durata dell'incarico.” Con:” Il Rettore può nominare, in riferimento a specifici ambiti oggetto delle deleghe e sentito il parere vincolante dei delegati referenti, Sottodelegati scelti tra il personale docente di ruolo dell'Ateneo. Il decreto rettorale di nomina, che viene reso pubblico, specifica il settore di competenza nonché la durata dell'incarico. “

Con riferimento all'art. 17.1.c sostituire: “ un professore di I fascia, un professore di II fascia e un ricercatore confermato eletti tra gli appartenenti alle aree scientifico-disciplinari CUN dalla 1 alla 9; un professore di I fascia, un professore di II fascia e un ricercatore confermato eletti tra gli appartenenti alle aree scientifico-disciplinari CUN dalla 10 alla 14.” Con: “ un professore di I fascia, un professore di II fascia e un ricercatore eletti tra gli appartenenti alle aree scientifico-disciplinari CUN dalla 1 alla 9; un professore di I fascia, un professore di II fascia e un ricercatore eletti tra gli appartenenti alle aree scientifico-disciplinari CUN dalla 10 alla 14.”

Con riferimento agli artt. 21.1.d, 21.1.e, 21.4 e 22, pur ritenendo prioritario inserire in Consiglio di Amministrazione un rappresentante del personale tecnico , amministrativo e bibliotecario, mantenere la versione attualmente vigente, in attesa di eventuali modifiche alla Legge 240/2010 in materia di Governance degli Atenei.

Con riferimento all'art. 26, comma 3 lettera b, considerato quanto proposto al punto precedente, si propone di rinviare la decisione.

Con riferimento all'art.26 comma 7 lett.a mantenere la versione attualmente vigente.

Con riferimento all'art. 42.1 sostituire: “Il Direttore del Dipartimento, il Vicedirettore, i Presidenti dei Corsi di Studio, i Coordinatori dei Corsi di Studio, i Delegati del Direttore e il Segretario amministrativo del Dipartimento si riuniscono nella Giunta di Dipartimento per l'esame collegiale di questioni relative al funzionamento del Dipartimento.” con: “Il Direttore del Dipartimento, il Vicedirettore, i Presidenti dei Corsi di Studio, i Coordinatori dei Corsi di Studio, i Delegati del Direttore il Segretario amministrativo del Dipartimento e una rappresentanza di professori e ricercatori e del personale tecnico e amministrativo, eletti tra i componenti del Consiglio nel numero e secondo le modalità stabiliti dal Regolamento del Dipartimento si riuniscono nella Giunta di Dipartimento per l'esame collegiale di questioni relative al funzionamento del Dipartimento.”

Con riferimento all'art. 47.1 mantenere la versione attualmente vigente.

2 Progetto F.I.S.R. n. 35 – Bando 2002 - settore tematico “Vettore Idrogeno”. progetto “Produzione diffusa dell'idrogeno a partire da scarti di raffineria petrolchimica ed impiego nella trazione ferroviaria e nella generazione dell'energia elettrica distribuita” – Nota di recupero MIUR - DETERMINAZIONI

Il Presidente ricorda che con DD 357/Ric del 28 febbraio 2006 l'Università degli Studi di Perugia, per il tramite dell'allora Dipartimento di ingegneria industriale, veniva individuata quale affidataria del progetto n.35 Bando FISR 2002. Il progetto approvato prevedeva un costo ammissibile pari a €6.952.337,74 con un contributo a carico del FISR (69,3% del costo totale) pari a €4.817.970,05.

L'art. 2 del predetto D.D. 357/Ric del 28 febbraio 2006 prevede che “La completa ed esclusiva responsabilità della corretta attuazione del progetto è a carico dell'Università degli Studi di Perugia che agisce in nome e per conto proprio nei sottostanti rapporti con i soggetti partecipanti alla realizzazione del progetto stesso”.

L'art.12 comma 3 riporta che “Qualora [dalla] documentazione [fornita] emerga [...] che le spese ammissibili accertate risultino inferiori rispetto a quanto certificato o che i risultati conseguiti siano insoddisfacenti rispetto alle somme erogate (ancorché per cause non imputabili all'affidatario) ovvero rispetto al conseguimento degli obiettivi di progetto, il MIUR si riserva di proporre al Ministero dell'Economia e delle Finanze la riduzione o la sospensione dell'erogazione delle singole rate o del contributo complessivo, procedendo, e ove occorra, al recupero delle maggiori somme eventualmente già accreditate”

Con nota n. 3483 del 8 maggio 2006, l'allora MIUR ha autorizzato il Ministero dell'Economia e delle Finanze ad erogare, in favore dell'Università degli Studi di Perugia la somma di €1.445.391,01 quale quota di anticipazione (30% del contributo totale). Sulla base della documentazione scientifica e contabile fornita dall'Università degli Studi di Perugia, alla fine delle attività progettuali la Commissione valutatrice, con verbale del 13 agosto 2024, ha riconosciuto un importo totale ammissibile pari a € 1.627.356,30 a fronte di un costo ammissibile approvato, con il già citato DD 357/Ric del 28 febbraio 2006, pari a €6.952.337,74.

La Commissione di verifica finale, nominata con Decreto del Direttore generale n. 993 del 4 luglio 2023, ha approvato il verbale di verifica finale, trasmesso con nota prot. MUR n.16064 del 23 agosto 2024, dalla quale emerge che risulta verificato come congruo, pertinente ed ammissibile il costo totale per € 1.627.356,30, di cui

€ 860.536,30 di pertinenza del Dipartimento di Ingegneria (a fronte di costi sostenuti e rendicontati per € 870.668,54, con un taglio di € 10.162,24 per spese generali non ammissibili in quanto eccedevano l'importo del 20% del costo totale ammissibile);

€ 359.160,00 di pertinenza di Sincron S.r.l. (a fronte di costi sostenuti e rendicontati per € 1.127.388,37)

€ 407.690,00 di pertinenza di Tamoil Italia Spa (a fronte di costi sostenuti e rendicontati per € 1.495.530,00).

Nel trasmettere, in data 23 agosto 2024, il verbale di verifica finale della Commissione di collaudo, il MIUR invitava codesta Università ad inviare entro 30 giorni eventuali osservazioni da poter tenere conto in sede di provvedimento finale dell'Amministrazione.

Tamoil Italia Spa ha dichiarato di non disporre della documentazione sottostante alle attività riferibili al personale TAMOIL applicato al progetto e che la rendicontazione delle attività realizzate sia stata offerta in comunicazione a questo Ateneo, citando all'uopo un fax del 21 aprile 2009. In realtà tale fax, sottoscritto dall'allora responsabile scientifico del progetto, prof. Balli, riportava una mera comunicazione dell'avvenuta

visione della rendicontazione prodotta in relazione alle spese di personale sostenute nelle prime due annualità (consistente nei timesheet) e non della documentazione comprovante la stessa. Inoltre, la visione ha riguardato la rendicontazione delle attività realizzate nelle prime due annualità del progetto.

Il Dipartimento di Ingegneria ha sollecitato Tamoil Italia Spa con PEC del 30 marzo 2024 e del 30 agosto 2024 ad integrare la documentazione trasmessa e ad inviare documentazione atta a controdeduzioni al verbale finale della Commissione di collaudo, senza ottenere alcun riscontro.

Sincron Srl in liquidazione non ha mai fornito riscontro alla richiesta di documentazione effettuata dalla Commissione di collaudo. Il Dipartimento di Ingegneria ha sollecitato Sincron Srl in liquidazione con PEC del 29 marzo 2024 e del 30 agosto 2024 a fornire riscontro alle richieste di trasmissione della documentazione ed ad inviare documentazione atta a controdeduzioni al verbale finale della Commissione di collaudo, ottenendo quale unico riscontro una richiesta di proroga dei termini concessi in sede di trasmissione del verbale di verifica finale della Commissione di collaudo, al fine di permettere al suddetto liquidatore di reperire e trasmettere la predetta documentazione, motivata dalla mancata conoscenza diretta dei fatti, da parte del nuovo Liquidatore, che hanno caratterizzato il Progetto in oggetto. Tale richiesta di proroga è stata immediatamente trasmessa in data 22 settembre 2024, nel termine dei 30 giorni concessi, con PEC ricevuta in pari data dal MUR.

Tuttavia, l'Ufficio VI della Direzione Generale della ricerca del Ministero dell'università e della Ricerca con nota ns. prot. 367324 del 29/10/2024 ha provveduto ad applicare quanto previsto dal bando, sulla base delle conclusioni della Commissione di verifica finale, osservando che l'Università, capofila del progetto FISR n. 35 Bando 2002, non ha presentato osservazioni o controdeduzioni.

In base a quanto riportato nel predetto verbale, il contributo effettivo da riconoscere all'Università di Perugia, per il progetto n.35, è da ricalcolare proporzionalmente, sulla scorta della percentuale applicata tra il costo ammissibile e il contributo riconosciuto (69,3%) riportati nel DD 357/Ric del 28 febbraio 2006, ed è dunque pari € 1.127.757,91.

Considerato che il Ministero dell'Economia e Finanze ha già erogato, con nota prot. 3493 dell'8 marzo 2006, al capofila Università di Perugia l'importo di €1.445.391,01 a titolo di anticipazione, quest'ultimo richiede la restituzione della somma eccedente l'anticipazione già erogata e il contributo effettivo riconosciuto (D), per una differenza pari ad € 317.633,10 da versare entro e non oltre 45 giorni dal ricevimento della stessa.

L'importo del contributo riconosciuto è così distribuibile tra i partner:

PARTNER	COSTI AMMESSI	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO	ACCONTI EROGATI	SALDO
Dipartimento di Ingegneria	860.506,30	596.330,85	432.086,41	+ 164.244,44
Sincron Srl	359.160,00	248.897,89	437.733,45	- 188.835,56
Tamoil Italia Spa	407.690,00	282.529,17	575.571,15	- 293.041,98

Preso atto che il Dipartimento di Ingegneria ha correttamente compiuto tutte le azioni di propria competenza per garantire il buon fine delle attività di controllo della Commissione di Collaudo, sia con riferimento alle attività volte a dimostrare l'effettivo sostenimento delle spese rendicontate e giudicate ammissibili dalla Commissione di collaudo (come certificato dall'intero riconoscimento dei costi diretti rendicontati

dall'allora Dipartimento di Ingegneria Industriale), sia con riferimento all'attività di recupero dai partner della documentazione richiesta dalla Commissione di collaudo, come certificato dalle PEC e Raccomandate A/R inviate ai partner.-

Ritenuto pertanto che, qualora l'attività di recupero crediti non dovesse andare a buon fine, non debba essere addebitato al Dipartimento l'onere della relativa minore entrata.

Il Consiglio, unanime,

DELIBERA

(n. 2 del 15/11/2024)

di comunicare al Ministero l'avvenuta trasmissione della richiesta di proroga proposta da Sincron Srl in liquidazione, al fine di, eventualmente, sospendere il procedimento;

contestualmente, di autorizzare il Direttore ed il Segretario del Dipartimento ad adottare gli atti rivolti al recupero del credito nei confronti di Sincron Srl in liquidazione e Tamoil Italia Spa, adottando i conseguenti atti di variazione di bilancio al fine di procedere nei termini previsti al rimborso al Ministero dell'Università della ricerca dell'importo degli acconti erogati che eccede il contributo concesso, pari ad € 317.633,10, onde evitare potenziali ulteriori danni che potrebbero derivare dal ritardato / mancato pagamento;

con l'auspicio che, qualora le attività di recupero crediti dovesse non andare a buon fine, l'onere della minore entrata che ne deriverebbe, non venga posta a carico del Dipartimento di Ingegneria.

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta straordinaria del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria del 15 novembre 2024 termina alle ore 15:42.

IL SEGRETARIO

F.to (dott. Giuliano Antonini)

IL PRESIDENTE

F.to (prof. Ermanno Cardelli)

Il presente verbale si compone di n. 11 pagine e 2 allegati